

la ~~XXXX~~ somma portata dalla iscrizione ipotecaria per £.4.930.000 nonchè per le spese giudiziarie.-

L'I.C.L.E. richiese che l'Istituto volesse fargli delle eque condizioni per il pagamento del prezzo, tenuto conto della particolare situazione dell'I.C.L.E. medesima che rimase totalmente incapiente per il proprio credito ipotecario di terzo grado e che, per realizzare almeno in parte il proprio avere, dovette acquistare il credito ipotecario di secondo grado dell'Istituto di Credito Marittimo.-

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, in seduta del 28 febbraio 1934, riconobbe l'equità di tale richiesta, concedendo all'I.C.L.E., di versare all'Istituto medesimo detta somma di lire 5.000.100 in 50 anni mediante un nuovo mutuo di pari importo da stipularsi al tasso d'interesse del 5% anzichè a quello del 6,75% adottato per il vecchio mutuo concesso alla Soc.An. Investimenti Fondiari.-

In base a tali accordi l'I.C.L.E., durante le more del giudizi di graduazione e della sistemazione dell'Azienda dell'Albergo Ambasciatori, da farsi dall'I.C.L.E. medesima, avrebbe dovuto corrispondere all'Istituto gli interessi del 5% sulla predetta somma di £. 5.000.100 fino al momento della stipulazione del nuovo contratto di mutuo.-

L'I.C.L.E., non ha eseguito però alcun versamento e solo alla vigilia della sistemazione dell'Azienda Albergo Ambasciatori, ha versato all'Istituto le £. 50.000 in contanti, accollatesi nella sistemazione stessa, a parziale stralcio del credito chirografario dell'Istituto verso la Soc.An. Investimenti Fondiari.- L'I.C.L.E. non ha rilasciato inoltre la dichiarazione riflettente le residue £. 100.000 che si è impegnata di pagare all'Istituto, sempre a saldo dei crediti chirografari, ove la Soc.An. Investimenti Fondiari

